



Accordo di Pianificazione ai sensi dell' art. 57 della L.R. 36/1997
tra Autorità di bacino del fiume Po Regione Liguria e Provincia di Genova

N2 - Repertorio delle aree e degli interventi ricadenti nei limiti di progetto tra la fascia B e la fascia C STURA

PROPOSTA DI VARIANTE RELATIVA ALLA SCHEDA "06 - Centro Urbano di
Campoligure" [Approvazione con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.14 del 24/04/2024](#)

PROGETTO	VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA CON VALORE ED EFFETTI DEL PIANO DI BACINO PER LA PARTE DEL TERRITORIO PROVINCIALE COMPRESA NEL BACINO DEL FIUME PO
Codice : 1.2/17/04	

N. /Titolo elaborato :	N2 REPERTORIO DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI RICADENTI NEI LIMITI DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C Relazione metodologica per l'individuazione Schede delle aree e degli interventi ricadenti nei limiti di progetto tra la fascia B e la fascia C
Nome file :	CartiglioN2.doc - Relazione metodologica_B di progetto.doc - STURA_01... STURA_11.doc

REV	DATA	OGGETTO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	06/2010	emissione	R.L. - U.O. Assetto del territorio C.M. - Ufficio Pianificazione strategica	Il Direttore	Il Direttore
02	08/2016	scheda 02			
03	03/2024	scheda 06			

**REPERTORIO DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI RICADENTI NEI
LIMITI DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C
- Bacino idrografico del Torrente Stura -**

INDICE

	RELAZIONE METODOLOGICA	Pag. 2
	REPERTORIO DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI RICADENTI NEI LIMITI DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C - SCHEDE AREE	Pag. 10
Scheda n. 01	Area produttiva in località Groppo	
Scheda n. 02	Centro Urbano di Masone (<i>Scheda eliminata con D.C.M. n.44 del 25/11/2016</i>)	
Scheda n. 03	Area produttiva in località Romitorio – sponda dx Rio Vezzulla	
Scheda n. 04	Area produttiva di Isola Giugno e La Maddalena	
Scheda n. 05	Area Cotonificio e Stazione ferroviaria di Campoligure	
Scheda n. 06	Centro urbano di Campoligure (<i>scheda modificata con D.C.M. n. XX del XX/XX2024</i>)	
Scheda n. 07	Area per servizi di Campoligure	
Scheda n. 08	Area produttiva in località Caporale a Campoligure	
Scheda n. 09	Centro urbano di Rossiglione superiore	
Scheda n. 10	Centro urbano di Rossiglione inferiore	
Scheda n. 11	Aree urbane in sponda destra e sinistra comprese tra le borgate superiore e inferiore di Rossiglione	

**N2 - REPERTORIO DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI RICADENTI NEI
LIMITI DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C**

SCHEDA n. : 06	BACINO : STURA Corso d'acqua : Torrente Stura Torrente Ponzema Torrente Angassino	DENOMINAZIONE : Centro urbano di Campoligure	Tipologia domanda di sicurezza/ Grado di priorità : messa in sicurezza aree urbane/ A1 infrastrutture stradali e ferroviarie esistenti di rilievo sovra comunale/ B1
---------------------------------	---	--	--

PROFILO DESCRITTIVO SINTETICO

Comune / Località :	Campoligure Capoluogo
Stato attuale dell'area e presenza di elementi vulnerabili	Porzione dell'abitato di Campoligure Capoluogo, compresa fra il T. Stura, la confluenza con i torrenti Ponzema e Angassino. Si tratta di un'area urbana con presenza di tessuto edificato storico e continuo, a destinazione d'uso residenziale con servizi ed attività produttive artigianali, commerciali.
Pericolosità idraulica	Area inondabile con tempo di ritorno duecentennale. Criticità dovute in particolare al rigurgito determinato dai livelli idrici di piena del T. Stura che interessa anche i tratti terminali dei torrenti Ponzema e Angassino. La presenza di manufatti di attraversamento in prossimità della confluenza aggrava il grado di vulnerabilità del centro urbano in concomitanza dei deflussi di piena anche a causa dei possibili apporti solidi. A seguito della realizzazione degli interventi sul tratto terminale del t. Ponzema e sulla sponda destra dello Stura la portata duecentennale è contenuta, ma senza franco; permane la criticità legata al t. Angassino
Destinazione urbanistica :	Zone di interesse storico



**N2 - REPERTORIO DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI RICADENTI NEI
LIMITI DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C**



Ortofotocarta con indicati i campi di inondabilità, con $Tr=200$ anni (fuori scala)

INTERVENTI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PROGRAMMATI

Obiettivi di riassetto idrogeologico in rapporto alla domanda di sicurezza dell'Area	Messa in sicurezza dell'area urbana di Campoligure attraverso adeguamento della capacità di portata dei corsi d'acqua, delle sommità arginali e delle opere di attraversamento.
---	---

<p>Descrizione degli interventi :</p>	<p>TRATTO PONZEMA – CONFLUENZA STURA <u>INTERVENTI ESEGUITI NEL 2015-2018</u></p> <p>TORRENTE PONZEMA</p> <ul style="list-style-type: none">- rimozione della plateazione sotto e a monte della copertura esistente;- demolizione e ricostruzione del muro di sponda a sostegno della viabilità comunale di lungo fiume, in sponda sinistra;- demolizione della copertura esistente e del setto di sostegno centrale in alveo e sua parziale ricostruzione con una struttura ad impalcato unico; con parapetto chiuso di altezza limitata a 60 cm, lungo il bordo di monte;;- corazzamento del fondo alveo con massiciata in massi naturali, per una lunghezza pari a 30 m c.ca, finalizzata ad assicurare minor scabrezza possibile in uscita dalla sezione coperta, per favorire lo spostamento verso valle del risalto;- formazione di soglia, in corrispondenza dell'estremo di valle della copertura attuale, fondata su substrato roccioso, con funzione di confinamento di valle della mantellata in massi naturali e mantenimento della quota di fondo alveo. <p>TORRENTE STURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Sopraelevazione localizzata della sommità arginale a valle della confluenza con il torrente Ponzema; <p>TRATTO STURA - PARTE CENTRALE DEL CAPOLUOGO <u>INTERVENTI ESEGUITI DOPO LE ALLUVIONI DEL 1993 E 1994:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sponda idrografica sinistra: eliminazione della fascia golenale esistente a valle del ponte posto prima della confluenza Stura-Ponzema; consolidamento della difesa spondale a valle del ponte ex ANAS;- sponda idrografica destra: apertura dell'arcata destra del ponte posto prima della confluenza Stura-Ponzema e regolazione della confluenza mediante deflettore della corrente di piena; innalzamento della difesa spondale;- sedime dell'alveo: demolizione della briglia a monte della confluenza con il torrente Angassino; consolidamento delle fondazioni del ponte storico. <p>L'intervento prevede, per la messa in sicurezza del centro abitato di Campoligure mediante il rifacimento del ponte SP 456 con rimozione di una delle due pile presenti in alveo, l'eliminazione della briglia posta a valle del manufatto e la rettifica delle sezioni con abbassamento dell'alveo.</p> <p>CONFLUENZA STURA – ANGASSINO :</p> <p>L'intervento prevede la messa in sicurezza delle aree in prossimità della confluenza con il torrente Stura. Il rigurgito determinato dai livelli idrici di piena di quest'ultimo determina infatti l'insufficienza delle sommità arginali lungo il torrente Angassino.</p> <p>La presenza inoltre di manufatti di attraversamento in prossimità della confluenza aggrava il grado di vulnerabilità del centro urbano in concomitanza dei deflussi di piena anche a causa dei possibili apporti solidi, il cui allontanamento a valle viene ostacolato proprio da tali manufatti, incrementando ulteriormente il rischio per il centro urbano.</p> <p>Tale intervento interessa un tratto di estensione pari a circa 200 m, sia in sponda destra che sinistra e consiste nell'adeguamento dei ponti a monte della confluenza, nell'innalzamento degli argini a valle del ponte di valle e nella regolarizzazione del fondo alveo a monte e a valle degli attraversamenti.</p>
---------------------------------------	---

DISCIPLINA DI INTERVENTO E PRESCRIZIONI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Prestazioni obbligatorie:	L'attuazione degli interventi è subordinata alle disposizioni di cui all'art. 22, comma 2 delle Norme di attuazione della VBP.
Prescrizioni per la pianificazione urbanistica:	<p>Gli interventi edilizi di cui alle precedenti prestazioni obbligatorie, ammessi dalla pianificazione urbanistica, sono soggetti alla preventiva stipula di una convenzione che stabilisca l'obbligo della realizzazione, a carico dei soggetti attuatori, delle opere di messa in sicurezza, con le adeguate forme di tutela finanziaria previste dalle vigenti normative in materia (fideiussioni e sanzioni).</p> <p>Tali opere, se realizzate per lotti, devono assicurare che gli stessi abbiano carattere di lotto funzionale e che non comportino aumento di rischio per le porzioni di aree a monte e valle degli stessi.</p> <p>In ragione delle caratteristiche dell'area, non sono ammesse destinazioni d'uso incompatibili con i caratteri storici ed urbani della stessa.</p>
Indirizzi ad efficacia di direttiva:	<p>La pianificazione urbanistica comunale può individuare norme per incentivare la realizzazione delle opere idrauliche da parte dei privati, in applicazione dell'art. 26 delle Norme di Attuazione della VBP.</p> <p>Le previsioni urbanistiche saranno integrate con l'individuazione di un ambito di rispetto fluviale, compatibilmente con gli spazi disponibili all'interno del contesto urbano, dislocato lungo il tracciato del limite di progetto tra la fascia B e la fascia C, integrando la disciplina urbanistica vigente in tali contesti con prescrizioni specificamente finalizzate al mantenimento, alla integrazione o alla ricostituzione ex novo di una fascia verde continua, con funzione di connessione, avente l'obiettivo di garantire la continuità ecologica fluviale.</p>
Indirizzi ad efficacia propositiva	La Pianificazione urbanistica si pone l'obiettivo di integrare la tutela del tessuto urbano, in ragione del suo elevato valore storico-ambientale, con gli interventi di messa in sicurezza.

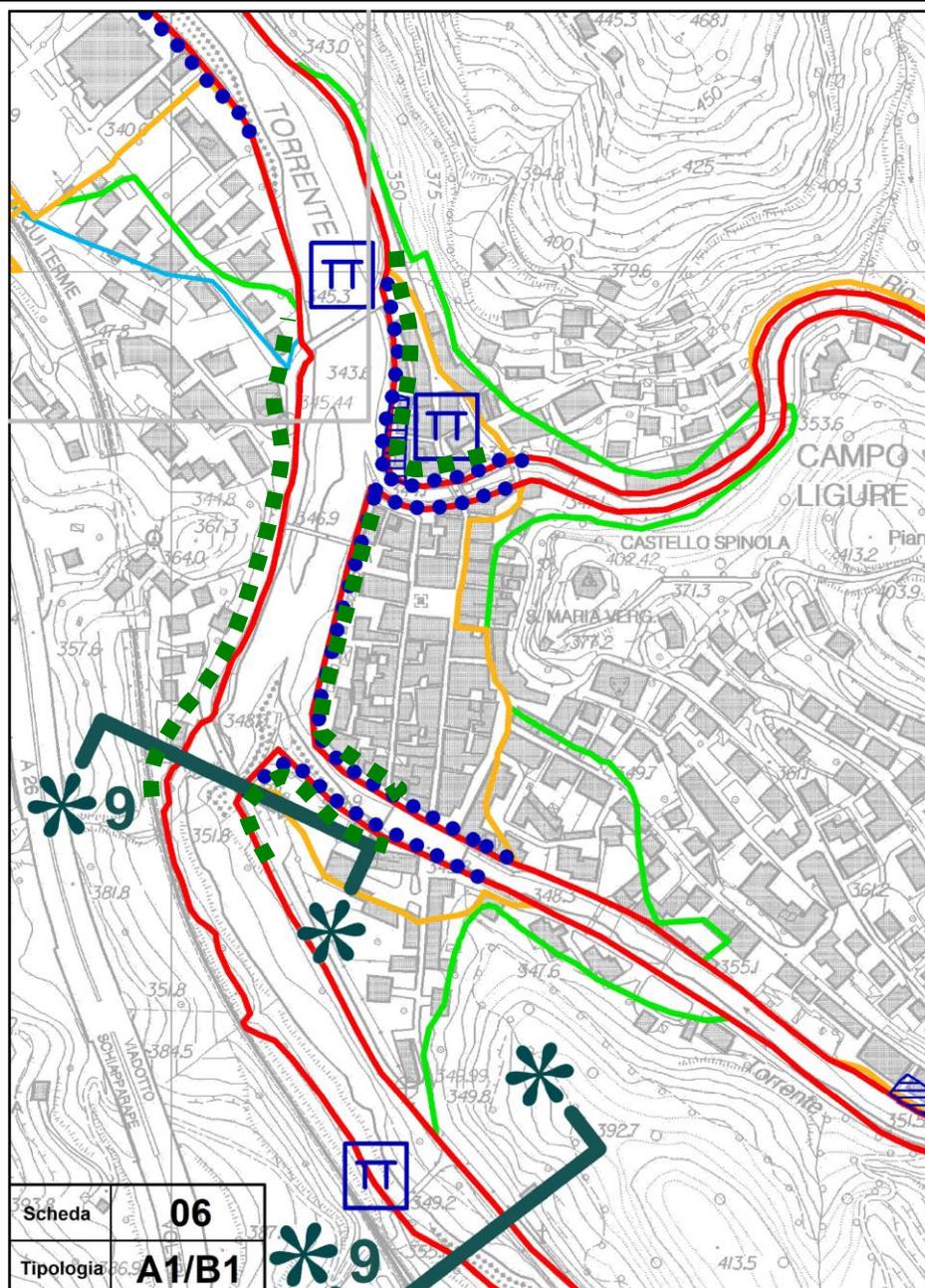
NORME TRANSITORIE

In pendenza della realizzazione delle opere di riduzione del rischio si applica la disciplina consentita nelle fasce fluviali, di cui all'art. 18 e 19 delle Norme di Attuazione.

ALLEGATI :

- Stralcio carta Fasce fluviali, con indicazione della fascia ripariale, avente funzione di connessione ecologica – scala 1: 5.000;

**N2 - REPERTORIO DELLE AREE E DEGLI INTERVENTI RICADENTI NEI
LIMITI DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C**



Stralcio carta Fasce fluviali – scala 1: 5.000

LEGENDA

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C
- Delimitazione delle aree storicamente inondate esterne alla Fascia C
- ⋯ Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C
- TT Ponti e manufatti in alveo da adeguare
- Terrazzi fluviali, ancora riconoscibili nella loro configurazione morfologica, esterni alla Fascia B
- * * * * * Tronchi fluviali con assetto spondale a prevalente connotazione naturalistica
- △ Delimitazione del tratto fluviale indagato in relazione ai caratteri naturalistici delle sponde
- Previsioni di trasformazioni urbanistiche di interesse territoriale
- ■ ■ ■ Fascia ripariale con funzione di connessione ecologica